IL FUMAIOLO

RIVISTA QUADRIMESTRALE DELLA SEZIONE CAI DI CESENA

Anno XVII - n. 2 - Giugno-Settembre 2021
www.caicesena.com

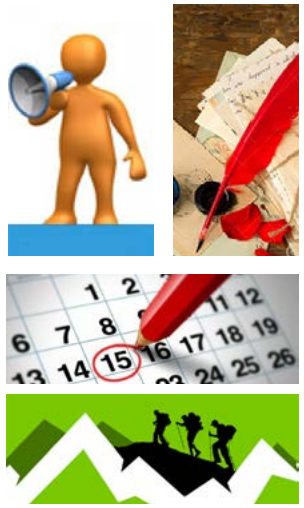
I senior Rosella Mercuri e Luigi Fusaroli nella manutenzione sentieri del Parco Nazionale Foreste Casentinesi (foto Michele La Maida)

Autorizz. del Tribunale di Forlì n. 29 del 29.10.2004 "Tariffa R.O.C. - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02.2004 n. 46) art. 1, comma 1 - DCB - Forlì valida dal 17.01.05

IL FUMAIOLO

Quadrimestrale – Anno XVII n. 2 – Giugno-Settembre 2021

Direttore responsabile: Fabio Benaglia
Direttore Editoriale: Pasqua Presepi
Collaboratori: Gino Caimmi, Pierangelo Lacchini, Michele La Maida, Sabrina Lucchi, Paolo Luca, Patrizia Sora, Laura Vascotto
Direzione, redazione, amministrazione: Via Cesenatico, 5735 – 47521 Cesena – Tel. 0547 661461
Email: ilfumaiolo@gmail.com
Tipografia: Stilgraf – Viale Angeloni, 407 – 47521 Cesena



SOMMARIO

3 EDITORIALE
5 SEGRETERIA – VITA AMMINISTRATIVA
11 CAI – PER CONOSCERLO MEGLIO
17 CALENDARI – ATTIVITÀ E ALTRI EVENTI
29 STORIE E RACCONTI
34 RUBRICHE

Club Alpino Italiano
Sezione di Cesena "Anna Maria Mescolini"
Via Cesenatico, 5735 - 47521 Cesena
Apertura sede: ogni mercoledì dalle 21 alle 23
Tel. e fax 0547 661461 - email: cesena@cai.it
www.caicesena.com
IBAN: IT 58 P 07070 23900 00000 0813781
Credito Cooperativo Romagnolo (Sede)

EDITORIALE

Socie e Soci carissimi,

questo spazio editoriale sarebbe stato destinato al nuovo presidente se la pandemia da Covid non ci avesse impedito di svolgere l'Assemblea prevista il 7 aprile scorso per il rinnovo delle cariche sociali e l'approvazione del bilancio consuntivo sezionale 2020.

Purtroppo il prolungarsi di questa situazione pandemica ha visto rimandare la data al 12 e 15 maggio, mentre questo numero del Fumaiolo è andato in stampa.

I disagi provocati dal Covid ormai li conosciamo tutti.

In questo momento viviamo un timido segno di apertura: accogliamolo con l'auspicio che esso sia vera ripresa e segni l'inizio di un duraturo periodo di svolgimento delle nostre attività, sia all'aperto sia in sede. In tempi diversi avremmo organizzato una festa per acclamare tutti i nostri soci venticinquennali, cinquantennali, sessantennali, di cui trovate l'elenco all'interno. A questo scopo erano stati programmati due eventi poi sfumati per il Covid a giugno 2020 e gennaio 2021. Il nuovo consiglio direttivo si prodigherà per creare un momento idoneo per celebrare tutti coloro che in tanti anni di iscrizione hanno dimostrato la volontà di appartenere alla nostra Associazione riconoscendone i valori.

A marzo si sono svolte le Elezioni all'interno del Gruppo Senior per eleggere i propri consiglieri: coordinatore Gilberto Giunchi, vicecoordinatore Mauro Turci, segretario Andreas Ricciardi e poi Stefano Bulgarelli, Gino Caimmi, Marino Rossi. A loro un ringraziamento e un incoraggiamento a voler proseguire sulle orme dei loro predecessori consiglieri a cui va tanta riconoscenza per la loro efficiente attività.

Doveroso portare all'attenzione di tutti i soci l'istituzione, avvenuta nello scorso febbraio, del Css (Comitato Scientifico Sezionale) di cui trovate all'interno il relativo articolo che porta la firma del suo presidente Mirco Baldini. La creazione di questo Comitato apporta alla Sezione nuove esperienze e nuovi progetti: a tutti i componenti, che sono nove, il nostro riconoscimento con l'augurio di un proficuo cammino.

Degna di nota è stata la lodevole iniziativa di un corso fra aprile e maggio, promosso dalla struttura tecnica Sosec sui temi dei rischi della sicurezza durante l'attività di manutenzione della rete sentieristica. All'interno un esauriente articolo sul tema del socio Michele La Maida. Scopo di questa iniziativa è stato quello di "formare" i soci che volontariamente dedicano il loro tempo libero alla preziosa attività della manutenzione sentieri, per la sicurezza di tutti coloro, soci e non, che ne usufruiscono. L'iniziativa ha avuto ampia adesione, espressione di una crescente

consapevolezza del lavoro da svolgere in sicurezza protetti con i necessari dispositivi e con adeguata copertura assicurativa. Ai numerosi partecipanti un doveroso ringraziamento da parte del CD e della Sezione tutta.

Grazie ad alcuni volontari e "specialisti" come Leonardo Moretti e Mauro Vai, è stata anche organizzata una formazione sulla piattaforma cartografica digitale Open Street Map, su come usarla, consultarla e inserire in essa informazioni su punti di interesse e sentieri.

Il progetto di Montagnaterapia si sta sviluppando: mentre era in stampa questo numero, Il 16 maggio si è tenuta una uscita Intersezionale in collaborazione con la Sezione Cai di Rimini in zona Carpegna, con l'utilizzo della Joelette. La nostra Sezione rivolge particolare attenzione a questa attività accanto a chi vive disagi per disabilità. Per questo il CD uscente ha approvato la partecipazione (che verrà poi ratificata dal nuovo CD) a una iniziativa di carattere nazionale che si svolgerà a Parma in settembre per affrontare questo delicato tema sia a livello pratico che teorico.

Un merito agli operatori dell'AG (Alpinismo Giovanile) che sabato 8 maggio hanno dato inizio a un mini-corso di MTB per i nostri ragazzi in collaborazione con la Sezione del Cai di Forlì. L'occhio attento e vigile verso i giovani non può che non favorire il nostro domani, quando saranno "loro" a proseguire sulle impronte che noi ora stiamo tracciando. A tutti un buon cammino nella scoperta delle meraviglie della vita.

Vorrei segnalare l'evento di domenica 13 giugno "In cammino nei Parchi": un'iniziativa che accomuna tutte le Sezioni Cai d'Italia per valorizzare le zone protette con l'impegno di preservarne l'integrità a favore del processo della biodiversità.

Per ultimo, invito a leggere, per chi non l'avesse ancora fatto, l'editoriale nella rivista "Montagne 360" di aprile del Nostro Presidente Nazionale Vincenzo Torti *"Confrontarsi con una tragedia: per ricordare, per aiutare, per riflettere".* Si riferisce alla tragedia di Pila avvenuta nell'aprile 2018 alla nostra "Scuola Intersezionale Pietramora" (ne fanno parte sei Sezioni, Cesena, Faenza, Forlì, Imola, Ravenna, Rimini) mentre si svolgeva un corso di scialpinismo in Val d'Aosta durante il quale persero la vita un allievo e un istruttore. Una sciagura che ha colpito duramente, oltre le famiglie e gli istruttori coinvolti, tutta la Scuola e ha suscitato recentemente un fortissimo sconcerto la sentenza di condanna emessa in 1° grado dal Tribunale di Aosta a carico di 6 istruttori. Pubblichiamo all'interno del Fumaiolo la lettera della Scuola di Pietramora, manifestazione dei sentimenti emersi dopo la sentenza del giudice di Aosta nei confronti di sei istruttori del corso coinvolti nella tragedia. Nelle pagine del presidente generale Torti troverete trattato l'argomento in maniera attenta, profonda ed esauriente. Desidero invece rivolgere a nome mio, del Consiglio Direttivo e della Sezione la massima vicinanza alle famiglie e agli istruttori coinvolti nel dramma e la massima solidarietà a tutto il corpo istruttori e al loro direttore.

Termino col ringraziare e abbracciare calorosamente TUTTI.

Buone camminate questa estate!

Ancora una volta, la vostra presidente

Pasqua Presepi

GRAZIE DI CUORE PER IL SOSTEGNO

La presidenza e il Consiglio direttivo del Cai di Cesena ringraziano vivamente gli sponsor che anche in questo tempo così eccezionale e non favorevole alle attività economiche, hanno rinnovato il loro sostegno in favore della vita di Sezione.

Li ricordiamo qui di seguito:

- **Saec, impianti elettrici**
- **Mountain eXperience, negozio specializzato per la montagna e l'outdoor**
- **Globauto, officina auto e commerciali**
- **Tosi & Raggini, bontà di mare**
- **Living Sport, scarpe e abbigliamento**
- **Myricae, agenzia viaggi**

Relazioni con gli sponsor: avvicendamento

Il comitato di redazione comunica che, per motivi lavorativi, il socio **Flavio Francisconi** non seguirà più le relazioni con gli sponsor, attività che ha svolto con impegno e serietà in questi ultimi anni. Gli subentra il socio **Paolo Luca** che, con entusiasmo e disponibilità, ha accettato il nuovo incarico e che sarà coadiuvato dal socio Luciano Cola.

Nel ringraziare Flavio per l'apporto sin qui fornito alla sezione, si coglie l'occasione per fare a Paolo i migliori auguri di buon lavoro. I nostri attuali inserzionisti e sponsor, ed eventuali nuovi che volessero contribuire all'attività sezionale, potranno contattarlo al numero 347 4319715.

SEGRETERIA

AGGIORNAMENTO CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

La data del 31 maggio 2021 ha segnato il termine conclusivo della campagna “ufficiale” di tesseramento 2021. In realtà il termine ordinario era stabilito al 31 marzo 2021 ma poi, come lo scorso anno, a seguito delle restrizioni e limitazioni agli spostamenti indotte dal protrarsi dell’emergenza pandemica Covid-19, è intervenuta una proroga dei termini fino al 31 maggio.

Coloro che per qualche motivo non sono stati in grado di rinnovare l’iscrizione entro il termine sopra indicato potranno farlo fino al prossimo 31 ottobre senza perdere la continuità associativa, fermo restando che la copertura assicurativa, cessata al 31 maggio, si riattiverà con decorrenza dal giorno del ritardato rinnovo. Per coloro che invece hanno perso la cosiddetta “continuità associativa” ricordiamo ancora una volta che tale perdita non è irreparabile in quanto permane la possibilità, per chi, avendo saltato uno o più anni e li volesse recuperare, di poterlo fare rivolgendosi alla segreteria e pagando le quote di recupero pari a 11 euro per ogni anno da recuperare se socio ordinario, 5 euro per socio familiare e 1,60 euro se socio giovane.

Nel rammentare che nella sezione modulistica del sito web **www.caicesena.com** sono scaricabili i moduli occorrenti per le procedure di iscrizione o rinnovo (da inviare via mail o consegnare direttamente, a seconda del tipo di pratica, velocizzando così il lavoro degli incaricati), precisiamo che le nuove iscrizioni o le re-iscrizioni dopo un’interruzione associativa possono essere eseguite solo direttamente presso la segreteria in sede pagando il relativo costo con bancomat o carta di credito (modalità preferibili), con assegno, contanti o anche esibendo la ricevuta del bonifico effettuato in precedenza a tale scopo.

I rinnovi, oltre che in segreteria, potranno avvenire anche presso le seguenti postazioni esterne, mostrando la tessera al momento del rinnovo:

Negozio d’abbigliamento Only One:
via Cavalcavia 197, Cesena

Articoli sportivi Mountain eXperience:
via Palareti 37, Savignano sul Rubicone

I rinnovi eseguiti presso Articoli sportivi Mountain eXperience, potranno essere pagati sempre in contanti; i rinnovi eseguiti presso il negozio d’abbigliamento Only One potevano essere pagati in contanti solo entro il 20 marzo 2021 e ora dovranno essere pagati esclusivamente tramite bonifico bancario intestato a:

Club Alpino Italiano, Sezione di Cesena, IBAN: IT 58 P 07070 23900 00000 0813781

indicando nella causale “Rinnovo associazione Cai per l’anno 2021”.

Il bollino verrà rilasciato solo dopo la consegna del bonifico. Questo per certificare con esattezza la data di associazione alla sezione.

È possibile associarsi anche pagando la quota associativa, maggiorata di 1,50 euro per spese postali, mediante bonifico e ricevendo il bollino comodamente per posta. In questo caso è molto importante comunicare tempestivamente all’indirizzo email della segreteria **cesena@cai.it** la notizia dell’avvenuto bonifico, con nome e cognome del socio, l’importo, l’indirizzo postale al quale inviare il bollino, nonché un recapito telefonico per eventuali comunicazioni. Questo per permettere l’immediata attivazione del rinnovo per via informatica.

È possibile, solo al momento dell’iscrizione o del rinnovo, aumentare i massimali dell’assicurazione infortuni, inclusa nel costo del bollino, al costo di € 4,60 per tutte le categorie di soci.

PROMOZIONI TESSERAMENTI 2021

In caso di nuovo socio ordinario (per il solo anno di prima iscrizione) verrà data l’iscrizione gratuita a eventuale socio giovane (figlio/a). Inoltre, se vi sarà la prima iscrizione anche dell’altro genitore (socio familiare), verrà data l’iscrizione gratuita (per il solo anno di prima iscrizione) anche a un eventuale secondo giovane (figlio/a).

È prevista una quota agevolata di 9 euro per i soci giovani (con età inferiore a 18 anni) iscritti al sodalizio a partire dal secondo socio giovane appartenente a un nucleo familiare con cui coabita con almeno un genitore socio ordinario. Inoltre, è prevista la riduzione della quota per i soci juniores (con età superiore a 18 e fino a 25 anni) che, pur essendo soci ordinari, pagheranno come familiari.

Inoltre:

- Coloro che richiedono il tesseramento per partecipare a un corso organizzato dalla Scuola sezionale escursionismo “Fogar-Bonatti” Cai Cesena otterranno l’azzeramento dei costi previsti per l’emissione del tesserino di 6 euro.
- Ai soci con 80 anni e 25 anni di tesseramento si applica la riduzione del 50 per cento sulla quota dovuta;
- Ai Soci con 90 anni e 25 anni di tesseramento il tesseramento è reso gratuito.

L’iscrizione al Cai garantisce automaticamente la copertura assicurativa per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività sociale. Copre, inoltre le spese inerenti il soccorso alpino anche in attività personale.

Il nuovo socio familiare deve autocertificare nella domanda di iscrizione il nominativo del socio ordinario – iscritto alla stessa Sezione – al quale è legato da vincoli familiari anche di fatto e con cui coabita.

Per socio giovane si intende il minore di anni 18. Sono assicurati da infortuni tutti i soci in tutte le attività e iniziative istituzionali che siano organizzate sia dalle strutture centrali che da quelle territoriali del Cai.

Questa assicurazione si attiva automaticamente con l’iscrizione al Cai.

I soci in regola con il tesseramento 2021 avranno la copertura assicurativa fino al 31 marzo 2022.

Ricordiamo che in qualsiasi momento il socio può inoltre attivare, se interessato, una polizza contro gli infortuni che dovessero derivare dall’attività personale propriamente detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro sodalizio (alpinismo, escursionismo, speleologia, scialpinismo, ecc.). La polizza che copre tutti gli ambiti di attività tipiche del sodalizio senza limiti di difficoltà e di territorio avrà durata annuale, dal 1º gennaio al 31 dicembre 2021. I soci possono anche attivare una copertura per responsabilità civile in attività personale ugualmente in qualsiasi momento e non solo al momento del rinnovo.

All’interno del sito del Cai centrale c’è una sezione dedicata alle coperture assicurative, esauriente e ben fatta, con possibilità di scaricare in formato pdf il MANUALE D’USO DELLE COPERTURE ASSICURATIVE DEL C.A.I. Il link è:
https://www.cai.it/wp-content/uploads/2021/05/MANUALE-DUSO-DELLE-COPERTURE-ASSICURATIVE-2021-2023-DEL-CLUB-ALPINO-ITALIANO.pdf

Costi tessera annuale Cai:

Ordinario:	48 euro
Ordinario Juniores (con età da 18 a 25 anni)**:**	26 euro
Familiare convivente con socio ordinario**:**	26 euro
Giovane (con età da 0 a a 17 anni)**:**	16 euro
Dal secondo socio giovane dello stesso nucleo familiare in avanti:	9 euro
Tessera prima iscrizione:	6 euro

Massimali assicurativi in attività sociale:

Morte: standard, 55mila euro
Invalidità permanente: standard: 80mila euro
I massimali di cui sopra possono essere rispettivamente portati a 110mila euro per caso morte ed 160mila euro per invalidità pagando un supplemento di 4,60 euro
Rimborso spese di cura: standard, 2.000 euro; (con franchigia di 200,00 euro)

Memento:

La Sezione esprime vicinanza e sentite condoglianze ai soci:

- Andrea Magnani
  per la perdita della nonna
- Marino Bracci
  per perdita della mamma
- Nicola Magnani
  per la perdita della mamma

Un pensiero di cordoglio arrivi agli amici del Cai di Avezzano con i quali abbiamo condiviso diversi piacevoli momenti in montagna. Nel febbraio scorso, 4 loro soci sono deceduti in seguito a un tragico incidente in montagna nel gruppo Velino Sirente. I quattro escursionisti erano Valeria Nella, Gianmarco Degni, Gianmauro Frabotta, Tonino Durante.

Modalità di prenotazione della sala incontri della sede della Sezione

I soci che intendono utilizzare la sala video per incontri o proiezioni dovranno inviare specifica richiesta a Francesco Casanova, consigliere referente per la gestione attività in sede, all'indirizzo mail caicesena@gmail.com specificando nell'oggetto: Prenotazione Sala corsi/ conferenze. Seguirà a breve la conferma o meno della prenotazione.

Sono in vendita in sezione:

- Borsa portascarponi: colore grigio e nero, con stemma sezione. Misura unica. Prezzo: 10 euro

- T-Shirt tecnica M/C con logo scuola escursionismo: tessuto sintetico microforato e traspirante, colore nero. Misure: uomo, S-M-L-XL. Donna: XS-S-M-L. Prezzo: 10 euro

- Tubino scaldacollo con logo scuola escursionismo: tessuto sintetico elastico leggero. Misura unica. Prezzo: 5 euro.

Consegna Aquilotti

I precedenti appuntamenti pensati come momento di consegna degli Aquilotti ai soci (numerosi!) sono stati necessariamente annullati. A oggi non abbiamo una data utile riprogrammata, ma certamente il prossimo nuovo Consiglio direttivo metterà quanto prima a calendario un momento celebrativo rivolto ai soci che in questo anno ricordano i 25, 50, 60 (!) anni di appartenza alla nostra associazione. E sarà bello incontrarci e premiare tutti coloro che, in lunghi anni di appartenenza al Club alpino e alla nostra sezione in particolare, hanno manifestato stima e fiducia riconoscendone valori e principi.

25 anni di iscrizione:
Abati Elide, Balestri Graziella, Benedettini Alfiero, Bizzocchi Pio, Campidelli Maurizio, Canducci Piero, Casali Lando, Cellini Sarles, Dradi Marco, Forlivesi Wilma, Giannatempo Marcello, La Biunda Simonetta, Montanari Bruno, Montanari Iuri, Paiano Paolo, Peretti Luciano, Pirini Giovanna, Pistocchi Mauro, Pompili Patrizia, Satta Raimondo, Scarpellini Olga, Tassinari Vittorio, Zoffoli Giorgio, Baredi Giuliana, Bazzocchi Romano, Bissoni Massimo, Casadei Maurizio, Golinucci Marco, La Maida Michele, Pavanello Enrica Maria.

50 anni di iscrizione:
Cicognani Claudio, Serra Renato (don), Bettini Riccardo

60 anni di iscrizione:
Tommaso Magalotti, Egidio Neri (don)

SEGRETERIA - VITA AMMINISTRATIVA

Un cordiale benvenuto a...

ORDINARIO: *Marco Amadori - Gianluca Andreoli - Patrizia Bagni - Lorenzo Bartoli - Costanza Battistini - Vincenzo Bavaro - Daniela Bisacchi - Ilona Bleisteiner - Annalisa Brighi - Alessandro Brighi - Francesca Brighi - Nicolas Brunetti - Susanna Campani - Fiorella Casali - Maurizio Cavallucci - Caterina Cavazza - Pierpaolo Chiavegato - Ferruccio Antonio Donadeo - Guglielmo Fantini - Vittorio Fantozzi - Massimo Fiuzzi - Paolo Morigi - Luca Mugellesi - Erica Ricci - Patrizia Rossi - Gionatan Ruscelli - Davide Santoli - Andrea Sapignoli - Denis Spera - Valentina Spina - Cristina Taioli - Danilo Toni - Roberto Zammarchi - Vittorio Zaniboni*

JUNIORES: *Agnese Benaglia - Lorenzo Cacchi - Caterina Delvecchio - Daniela Delvecchio - Stefania Alice Negosanti - Margherita Rossi - Tommaso Rossi*

FAMILIARE: *Marina Andreucci - Fabio Benaglia - Elisa Erani - Ilaria Faggiano - Laura Gennaretti - Vania Minghetti - Sara Morigi - Emanuele Samorì - Mario Stango - Riccarda Toscani - Francesca Zanni*

GIOVANE: *Alessandro Bavaro - Anita Benaglia - Gaia Fiuzzi - Mattia Mazzolini - Samuele Piatto*

Dopo lo sconcerto per la sentenza di condanna emessa in Primo Grado dal Tribunale di Aosta a carico di sei istruttori, la Scuola di Pietramora fa le sue riflessioni.

SCUOLA CAI PIETRAMORA CLUB ALPINO ITALIANO

Sezioni CESENA-FAENZA-FORLÌ-IMOLA-RAVENNA-RIMINI

Ai Presidenti delle sezioni CAI di:
Cesena
Faenza Forlì Imola
Ravenna Rimini

Cari Presidenti,

la sentenza del tribunale di Aosta sulla valanga di Pila del 24 febbraio scorso ha procurato, in tutto l'organico della Scuola Pietramora, un forte disorientamento. Il cd ha avvertito immediatamente il bisogno di incontrare gli amici istruttori coinvolti per ascoltarli ed esprimergli fiducia e rinnovata stima per il loro operato. Nessun istruttore della scuola riteneva plausibile l'ipotesi di venire giudicati responsabili anche dopo aver dimostrato che tutto era stato fatto per evitare l'incidente, nel totale rispetto dei protocolli e dei regolamenti emanati dal nostro OTCO.

A pochi giorni di distanza, è stata convocata un'assemblea straordinaria degli istruttori per informarli dell'esito del processo di primo grado, e ragionare sulle inevitabili conseguenze che questa sentenza avrebbe provocato nell'organico e, di riflesso, sull'attività della scuola. Il confronto che ne è scaturito gravitava, inevitabilmente, sullo sconcerto di fronte a un provvedimento per tutti inaspettato e maggiormente incompreso nella sua severità. Agli istruttori imputati, oltre alla pesante punizione comminata, è stata anche negata la sospensione condizionale della pena.

Ci si è interrogati sul valore del nostro volontariato e sull'opportunità di proseguire.

Opportunità che abbiamo ritenuto giusto valutare con meno pressione "esterna", quindi prendendoci del tempo per consentire all'emotività di non essere così preponderante nelle scelte come lo sarebbe stata in questo momento. La volontà di raccogliere i pareri di ciascuno e rispettare le diverse sensibilità, ci ha portati ad optare per una pausa di riflessione e conseguente sospensione delle attività dei corsi. Le perplessità emerse hanno consigliato di prendere tempo (quello che sarà necessario) affinché ciascun istruttore possa sviluppare, dopo la sentenza di Aosta, ognuno coi propri tempi e i propri percorsi, una maggiore consapevolezza nell'assunzione delle responsabilità. È anche auspicabile che questa pausa di riflessione consenta di superare le attuali restrizioni legate alla pandemia e confidiamo di poterci ritrovare in presenza per un confronto diretto, sereno e responsabile.

Riteniamo oggi che questa scelta sia la più idonea a preservare le diverse sensibilità, aspettative e competenze di ciascun istruttore relativamente al proprio operato di volontario all'interno del sodalizio, per ripartire insieme domani, più motivati e consapevoli.

Il direttore **Davide Donini**

Anche Cesena ha il suo Comitato scientifico sezionale

Nel 1931, 90 anni fa, veniva istituito il Comitato scientifico centrale del Cai. Si riconosceva, così, lo stretto rapporto da sempre esistente tra alpinismo e ricerca scientifica.

In un precedente articolo su queste pagine, ho già raccontato alcuni episodi salienti di questo lungo rapporto: basti ricordare, per esempio, di come la "conquista" del Monte Bianco, realizzata materialmente da Balmat e Paccard nel 1786, sia stata concepita, inseguita per 20 anni, e supportata economicamente dal grande geologo e fisico Horace-Bénédict de Saussure, con finalità squisitamente scientifiche. O del fatto che il fondatore del Cai Quintino Sella fosse membro dell'Accademia delle Scienze di Torino e promotore dell'istituzione della Società Geologica Italiana.

All'interno del Comitato in seguito furono create delle sottocommissioni che, con il tempo, sono diventate organi tecnici centrali autonomi (come la Commissione medica centrale, la Commissione centrale tutela ambiente montano, la Commissione centrale speleologia e torrentismo) oppure strutture operative come il Servizio valanghe italiano.

Il Comitato scientifico centrale in questi 90 anni ha svolto un ruolo prezioso, i cui risultati fanno forse meno "rumore" delle imprese alpinistico-sportive, ma sono altrettanto importanti.

E proprio in vista della ricorrenza del 90esimo, il presidente del Comitato scientifico centrale Giuliano Cervi ha invitato tutte le Sezioni Cai a valutare la possibilità di creare altrettanti Comitati scientifici sezionali. In particolare, nella sua lettera, Cervi ha affermato che *"l'esperienza di numerose sezioni italiane del Club Alpino Italiano dimostra come la presenza di comitati scientifici sezionali costituisca un'importante risorsa per la promozione dell'attività sociale, ma anche per l'aggregazione di nuovi soci espressamente interessati alle tematiche scientifico-culturali e naturalistiche che caratterizzano il territorio montano".*

Con questa motivazione, il 15 febbraio scorso si è tenuta un'assemblea, ovviamente in videoconferenza per il rispetto delle normative anti-Covid, che ha portato alla costituzione del **Comitato scientifico della sezione di Cesena**. Successivamente, il Consiglio direttivo della Sezione ne ha approvato il Regolamento.

Il Comitato è formato dai seguenti membri: Onc[1] Mirco Baldini, Onc Marco Ceccaroni, Ase[2] Chiara Contoli, Claudio Biondi, Gabriele Borghetti, Manuela Gabrielli, Ane[3] Andrea Magnani, Maurizio Pavan e Ase Mabel Severi. Da regolamento, i membri hanno la medesima durata in carica (tre anni) prevista per gli altri organi sezionali.

Il Comitato scientifico sezionale nasce con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e lo studio del **territorio e specialmente degli ambienti di montagna, nei loro aspetti naturalistici ed antropici**, in coerenza con quanto previsto al riguardo dal Comitato scientifico centrale e da quello regionale dell'Emilia Romagna. Le modalità con cui i membri del Comitato possono perseguire questo obiettivo sono sostanzialmente tre:

- **ricerca**, seguendo un progetto personale oppure aderendo a un bando del Comitato scientifico centrale o regionale;

[1] Operatore Naturalistico Culturale
[2] Accompagnatore Sezionale di Escursionismo
[3] Accompagnatore Nazionale di Escursionismo

- **formazione**, fornendo il proprio contributo di consulenza scientifica o didattico agli altri organi sezionali nei campi specifici di propria competenza;
- **divulgazione**, organizzando conferenze e corsi rivolti ai soci per divulgare e promuovere la conoscenza dell'ambiente montano nelle sue diverse componenti naturalistiche e/o antropologico-culturali, oppure promuovendo la pubblicazione delle attività scientifiche svolte.

Purtroppo, il Comitato è nato in un momento particolarmente difficile, nel quale ogni attività aggregativa è limitata, se non addirittura vietata, per tutelare la salute propria e degli altri. Ciò incrina le basi stesse di un club come il Cai, fondato sull'associazionismo e sulla condivisione. Tutti noi soci abbiamo di fronte una montagna da scalare infida e impegnativa, il cui versante opposto è ancora lontano.

Nonostante tutto, i membri del Comitato hanno già condiviso idee e proposte: alcune di queste potranno essere realizzate in futuro, non appena la situazione generale lo permetterà; altre, invece, diverranno operative a breve. Per esempio, Gabriele Borghetti, partecipante al corso di formazione per il titolo di Operatore naturalistico culturale, ha proposto un progetto di ricerca che, con l'appoggio e la collaborazione dei membri del Comitato, intende documentare le peculiarità naturalistiche, geologiche e storico-antropologiche del tratto tosco-romagnolo del Sentiero Italia, compreso fra la Colla di Casaglia e il Passo del Viamaggio; questi aspetti saranno riassunti in un documento divulgativo, accompagnato da cinque brevi filmati per il web e dalle tracce digitali delle tappe.

Per il prossimo anno il Comitato ha intenzione di organizzare alcune serate divulgative in sede, invitando relatori particolarmente esperti e capaci. Senza anticipare troppo, posso dire che verranno toccate le seguenti tematiche: lupi e "fake news", riconoscimento delle trappole dei bracconieri, mutamenti climatici associati all'ambiente montano.

In conclusione, le idee e i progetti non mancano. Con la speranza che questi possano essere realizzati, non tanto per gratificazione personale, ma perché ciò significherebbe un passo in avanti verso l'atteso ritorno alla normalità.

Mirco Baldini

Giovani bikers crescono

Un corso di guida sicura in sella alle proprie bici per uscite sui sentieri del territorio.

È quello proposto dell'alpinismo giovanile a cui stanno partecipando una decina di giovani soci.

Tre gli appuntamenti nel mese di maggio.

E poi, pronti e "patentati" per divertenti uscite all'aria aperta.

LA BIBLIOTECA SEZIONALE GARANZIA DI CONTINUITÀ VITALE

Il libro è storia, esperienza e memoria. "Il conoscere è presupposto immancabile per poter amare"

Nonostante il passare degli anni, di tanto in tanto continuo a chiedermi quali siano le cose importanti per far vivere una Sezione del Cai come la nostra.

L'"amarcord" di oltre mezzo secolo della sua vita, inevitabilmente mi induce a ripercorrere con la mente il film di un non breve periodo e i vari fotogrammi che lo compongono si riempiono subito di persone – diverse di esse ormai scomparse – di amicizie, di incontri, di discussioni, di infervorati programmi alpinistici, di uscite talvolta rocambolesche pur di raggiungere la vetta di una montagna. Quei traguardi che entravano prima nei sogni, poi diventavano obiettivi che, in qualche modo – talvolta con fortuna, altre volte meno – bisognava riuscire caparbiamente a realizzare, a far nostri come esperienza. Quanto erano per noi lontane quelle bramate montagne! In tutti i sensi. Non parliamo poi dei mezzi necessari, delle disponibilità economiche di allora che caratterizzavano le nostre povere tasche.

Anche gli incontri organizzativi c'erano fin dall'inizio e i bilanci, i nostri modesti bilanci con cui far continuamente i conti. Rientravano nelle cose non procrastinabili perché tutto doveva essere regolare e in ordine secondo statuto. Su tutta la linea il passo aveva il metro delle nostre limitate possibilità, ma comunque un passo possibilmente tranquillo, organizzativamente sereno, non privo di entusiasmo specie quando si raggiungevano certi risultati. E in quei piccoli numeri c'era sempre una altrettanto piccola disponibilità per l'acquisto di libri di interesse allora alpinistico più che naturalistico in genere. Ci interessavano molto le storie delle grandi montagne e le vicende dei loro salitori, a cominciare dalle origini dell'alpinismo. Senza tanti commenti (a noi del Consiglio era chiesta quasi solo una tacita approvazione) era l'ingegnere Carlo Sacchetti che curava questo aspetto che tutti noi riconoscevamo molto importante. Per fare l'alpinismo che volevamo, era necessario mentalmente impadronirsi il più possibile di quello che avevano fatto i pionieri e via via i grandi alpinisti della storia e questo lo potevamo conoscere, apprendere e approfondire solo attraverso i libri che ne parlavano e ce li rendevano in qualche modo vivi.

Dunque una biblioteca sezionale specializzata era necessario farla subito nascere e crescere, pur nelle nostre limitate possibilità. In quei decenni si ebbe la fortuna di avere a Bologna la Libreria Degli Esposti che fu preziosa soprattutto in termini di antiquariato librario per portare a Cesena testi ormai introvabili per la ricostruzione, sempre nel limite del possibile, della storia editoriale del Club Alpino Italiano. Un riferimento, soprattutto un approdo culturale quello dei due fratelli Mingardi (tra l'altro grandi appassionati di montagna) che dopo un certo numero di anni è purtroppo venuto a mancare; un vuoto che non si è più colmato non solo per noi, ma anche per una vasta e specifica platea internazionale.

Gli anni 80 e 90 hanno visto fiorire e realizzarsi all'interno della nostra Sezione diverse personalità alpinistiche di grande livello e spessore. Allora non era per niente facile e scontato per noi poter pensare di avere tra i nostri soci guide alpine patentate e accademici della montagna, eppure... Li abbiamo visti muovere i loro primi passi partendo proprio dai nostri corsi di alpinismo sezionale. Allora ci sembrava impossibile che quei nostri soci potessero raggiungere certe capacità, certi livelli e invece...

Ora, da queste pagine posso dirvi che quel fiorente periodo storico della vita sezionale vide in contemporanea, attiva come non

mai, proprio la nostra biblioteca: un lavoro di ricerca, prestiti e consultazioni continue. Ci fu un prolungato, vivace interesse che impegnava non poco la fotocopiatrice di cui ci eravamo dotati, quasi uno strumento indispensabile per consegnare a ogni singolo socio che ne faceva richiesta, memoria di tutto ciò che poteva interessargli e che era allora - secondo regolamento - soltanto consultabile in Sede. A mio parere questo fatto assume oggi un significato molto importante che sta alla radice degli stessi risultati qualificanti a cui ho sopra accennato.

Come ebbi ad annotare tempo fa su questa stessa rivista, il libro è da sempre storia, esperienza e memoria scritta che si pone alla base di ogni evoluzione e pensiero umano ed è così anche per l'alpinismo, il cui sviluppo si fa man mano cultura di ampio spettro e finisce con il coinvolgere il tutto della montagna, compresi i nostri molteplici e piu svariati approcci nei suoi confronti.

Il conoscere, per l'uomo, è presupposto immancabile per poter amare. Non si può amare ciò che non si conosce.

É talvolta attraverso la lettura di certi testi che si aprono nella mente orizzonti ed entusiasmi nuovi e la voglia conseguente di sperimentare qualcosa di diverso, di fare esperienze di altro tipo. In un certo senso questo è, tutto sommato, lo stimolo che fa progredire una civiltà composita e complessa.

Il tempo corre sempre più veloce e con l'aumento direi oggi esponenziale delle pubblicazioni e l'arricchimento di testi nuovi entrati nella proprietà e nel catalogo sezionale, anche la nostra biblioteca sarebbe a parer mio "scoppiata" se la nostra organizzazione non si fosse incontrata un certo giorno con l'entusiasmo, la generosità e la competenza sulle nuove tecnologie digitali, nonché l'impegno dei soci Diego Del Vecchio e Mara Bellettini, entrata quest'ultima nel sodalizio con grande entusiasmo e disponibilità operativa a cui si aggiunge nel suo caso, quella specifica competenza professionale nell'organizzare modernamente biblioteche fruendo di sistemi informatici. Oggi, grazie a loro e ad altri aiuti importanti e generosi di catalogazione e di manovalanza, anche la nostra biblioteca riordinata e resa fruibile è inserita a pieno titolo nella rete nazionale delle biblioteche, con tutto il conseguente movimento di consultazione e di interscambio. Una dedizione di questi nuovi soci menzionati che merita una particolare sottolineatura. Ai soci Lorena Sirri, Giovanna Pollini, Paola Saragoni, Maria Pia Micheli, Laura Vascotto, Andreas Ricciardi, Daniela Bisacchi e alla presidente Pasqua Presepi va il nostro grazie riconoscente per il loro impegno a favore della sezione.

A mio parere questo importante lavoro che è stato fatto, ha in sé una caratteristica tutta particolare: oltre che a creare un servizio fruibile da parte di tutti i soci, diviene automaticamente garanzia di futuro per la Sezione stessa. Infatti tutto ciò che fin qui è stato realizzato continuerà nel tempo ad alimentare quella importante sorgente culturale che è necessaria e vitale per il nostro sodalizio.

Tommaso Magalotti

IN ESCURSIONE SULLE TRATTE ROMAGNOLE DEL SENTIERO ITALIA

Del Sentiero Italia come Sezione ne abbiamo già parlato e scritto dedicandogli un articolo nel precedente bollettino di 2 anni fa (n. 2 giu-set. 2019). Nel frattempo per lo stesso sono state completate, per renderle pienamente percorribili, tutte le sue tratte e si sono succedute e sono tutt'ora in atto tantissime iniziative a livello editoriale e mediatico sui vari social media per promuoverlo presso la comunità degli amanti della montagna che siano escursionisti veri e propri o anche semplicemente turisti.

Vogliamo quindi anche noi, con questo breve articolo, riproporre a tutti i nostri soci l'opportunità di conoscere e apprezzare quanto meno le tratte romagnole.

Ricordiamo innanzitutto che il S.I. costituisce e rappresenta una storia italiana lunga e bellissima, nata agli inizi degli anni Ottanta dalla visione sognatrice di un gruppo di camminatori esperti, che ha purtroppo rischiato di finire nel dimenticatoio. A "salvarla" i soci e i volontari del Club alpino italiano che, come per le migliori invenzioni, si sono prodigati per trasformare un'eccezionale idea in un patrimonio collettivo da lasciare alle generazioni future. Il risultato è un tracciato completo, da nord a sud e isole comprese, segnalato e mantenuto con cura: "un'autostrada verde" di oltre 7mila chilometri con circa 500 tappe in 20 regioni.

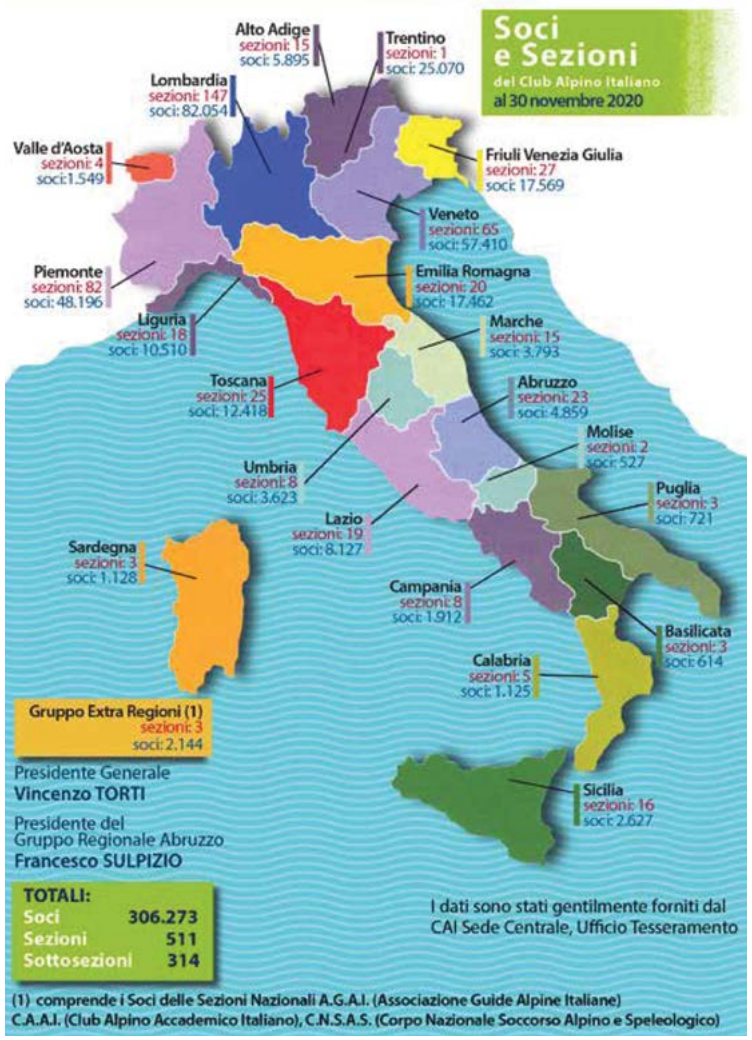
Un maestoso viaggio a piedi in alta quota – destinato a conquistare anima e corpo

di tutti gli appassionati rendendo anche omaggio alla natura italiana più autentica e affascinante – a cui la nostra Sezione non può esimersi dal parteciparvi sia idealmente che sostanzialmente invitando i soci a indossare scarponi e zaino e percorrerne le varie tratte.

Il tratto di competenza del Cai di Cesena (come si evince dal sito ufficiale: www.sentieroitalia.cai.it) è quello (percorrendolo in direzione sud-nord) che entra nella regione Emilia Romagna e che provenendo dal monte della Zucca in territorio toscano della provincia di Arezzo, si dirige verso il poggio del Castagnolo per sfiorarlo e mantenersi praticamente sulla linea di confine fra le regioni E.R e Toscana fino al Poggio tre Vescovi per entrare in quella località definitivamente

in Emilia-Romagna. Il cammino tocca poi Balze, le sorgenti del Tevere, monte Fumaiolo, Montecoronaro, Verghereto, Passo Rotta dei Cavalli (punto dove termina la competenza del Cai di Cesena per quanto riguarda la manutenzione in collaborazione con Fumaiolo Sentieri). Ricordiamo poi che questo tratto del S.I si pone come opzionale e alternativo a quello che diramandosi in territorio toscano dal passo di Viamaggio scende a Pieve S.Stefano per raggiungere Caprese Michelangelo, La Verna e tramite i passi delle Pratelle e Gualanciole, arrivare alla Rotta dei Cavalli per ridiventare unico con quello romagnolo ritornando l'unico sentiero diretto verso nord. Il concatenamento di sentieri che formano il Sentiero Italia è stato completamente segnalato con i colori bianco e rosso e la dicitura "S.I." Con una locandina grafica ne riproduciamo l'intero sviluppo. Buon Sentiero Italia a tutti!

Michele La Maida



CALENDARI

Giugno-Settembre 2021

Per i partecipanti a tutte le attività istituzionali

- Le uscite sezionali sono rivolte a tutti i soci Cai in regola con il tesseramento dell'anno in corso. A chiunque intenda partecipare a un'uscita sezionale si raccomanda di valutare la propria preparazione e decidere di aderire sulla base della propria esperienza in ambiente montano, sulla sua condizione psico/fisica e tecnica.
- La partecipazione dei non soci Cai può avvenire a scopo promozionale e a titolo di prova, solo ed esclusivamente per uscite sezionali di un solo giorno (senza pernotto) a esclusione di quelle che prevedono per il viaggio l'utilizzo di autobus/pullman. Per partecipare, i non soci Cai devono obbligatoriamente stipulare una assicurazione: il premio assicurativo per infortuni, Rc e Soccorso Alpino (8 euro, importo stabilito dal Cai Centrale) deve essere pagato entro e non oltre il Mercoledì precedente la data dell'escursione/gita sezionale stessa. Ai non soci Cai che si presentano la mattina della escursione/gita sezionale, senza aver effettuato il pagamento del premio assicurativo, verrà comunicato dai direttori/capogita, durante il briefing prima della partenza, che "Non potranno partecipare alla escursione/gita sezionale per motivi di sicurezza. Se seguiranno comunque il gruppo durante l'uscita ufficiale, lo faranno sotto la propria personale responsabilità".
- Durante l'uscita sezionale non sono consentite ai partecipanti deviazioni e/o scorciatoie dal percorso previsto dai direttori/capogita. Non è consentito abbandonare il gruppo; chiunque non si attenesse alle precedenti indicazioni, sarà considerato e dichiarato dai direttori/capogita "automaticamente non facente più parte della escursione/gita sezionale".
- Durante l'itinerario i direttori/capogita, qualora lo ritengano opportuno in conseguenza delle condizioni riscontrate sul percorso, per motivi di prevenzione e massima sicurezza, possono effettuare variazioni al percorso originale con un altro itinerario di uguale o inferiore difficoltà. In caso questo non sia possibile, dovranno tornare indietro (sui propri passi).
- Si auspica che i soci visionino il "Programma di escursione/gita sezionale" proposto dai direttori/capogita, le "Linee guida escursioni/Gite sezionale" (http://www.caicesena.com/images/download/2015/CAICESENA_2016_Linee_Guida_Sezionali.pdf) e il "Regolamento Economico/Finanziario Sezionale".
- Nota Bene: Eventuali problematiche riscontrate dai soci durante le Escursioni Sezionali e non, sono da segnalare al seguente indirizzo mail, specificando il più possibile il tipo di problema, il numero del sentiero e possibilmente allegando foto esplicative: **sentieristica.caicesena@gmail.com**

Uscite sezionali di difficoltà EEA, oltre alle linee guida sezionali

- I direttori/capogita decidono se accettare o no la partecipazione del socio.
- È obbligatorio l'uso del "Kit da ferrata" omologato UIAA e a norma CE (imbrago, casco e set da ferrata no autocostruito).

Le coordinate bancarie per il versamento della quota di partecipazione alle uscite tramite bonifico, sono:

Club Alpino Italiano Sezione di Cesena

IBAN: IT 58 P 0707023900000000813781

(Credito Cooperativo Romagnolo – Sede) indicando nella causale nome, cognome, se caparra o saldo, data/periodo e nome dell'uscita.

Regole di partecipazione alle escursioni programmate

Per l'organizzazione, adesione e partecipazione alle uscite indicate nei calendari vengono osservate e rispettate regole emanate dal Cai centrale che permettono di mantenere la sicurezza sanitaria idonea a contrastare la diffusione del Covid-19. Tali regole, meglio precisate nella home page del sito **www.caicesena.com**, prevedono adempimenti sia per gli organizzatori che per i partecipanti, i quali sono tenuti a prenderne nota anche tramite la sottoscrizione del modulo di autodichiarazione scaricabile al link:

https://www.cai.it/wp-content/uploads/2020/06/facsimile-autodichiarazione.pdf

GRUPPI DI CAMMINO

I Gruppi di Cammino proseguono secondo le regole legislative, osservando il distanziamento e con l'uso delle mascherine.

- **Cesena Cammina:** Come riportato nello scorso numero del Fumaiolo, la conduzione dei Gruppi di Cammino è ora gestita dalla Uisp. Per informazioni aggiuntive, rivolgersi alla Uisp Cesena.
- **Cesenatico Cammina:** da giugno a settembre ritrovo (Covid permettendo) ogni lunedì e giovedì alle ore 21 davanti all'ingresso del Parco di Levante adiacente all'Ospedale Marconi. Referente: Carlo Riganti, cell. 340 9455857 - info su: https://www.facebook.com/Cesenaticocammina/
- **Quartiere al Mare:** l'attività sarà sos-pesa da mercoledì 30 giugno e riprenderà lunedì 6 settembre. Ritrovo: ogni lunedì alle 20,30 ai Giardini Cantimori (Ponte Pietra). Referente: Giuliano Venturi, cell. 339 1426299.
- **Gambettola:** l'attività, che verrà ripresa a breve, sarà sospesa nei mesi di luglio e agosto per riprendere poi in settembre. Appuntamento ogni giovedì alle 20,30 con partenza dal monumento dello Straccivendolo. Referenti: Nazario Calbucci, cell. 347 9593583, e Michela Casadei - info su: https://www.facebook.com/GambettolaCammina/
- **Longiano:** ritrovo (Covid permettendo) ogni martedì alle 20,30 in piazza Tre Martiri. Referente: Fabio Forti, cell. 328 1505920 - info su: https://it-it.facebook.com/LongianoCamminaSottoLeStelle
- **Bertinoro:** ritrovo il lunedì e giovedì alle 20 in piazza Guido del Duca. Referente: Silvio Luciano Prati, cell. 333 9685821. L'ultima domenica di ogni mese escursioni lunghe con partenza in mattinata.

CORO

Le attività del coro sono sospese fino a quando le disposizioni per l'emergenza Coronavirus non ne consentiranno la ripresa, presumibilmente a fine estate (settembre/ottobre 2021). Alla riapertura le prove si terranno il lunedì sera dalle 21 alle 23 nella sala del quartiere Oltresavio in piazza Anna Magnani, a Cesena.
Per informazioni e adesioni: Piero Bratti, cell 339 2634050, email: cesena@cai.it - www.caicesena.com

BIBLIOTECA DI SEZIONE "GIOVANNI COLLINI"

Non si spegne la passione all'interno della biblioteca "Giovanni Collini" della nostra sezione Cai. Il prolungarsi dell'emergenza sanitaria ha imposto la sospensione delle attività della biblioteca, ma siamo fiduciosi in un miglioramento della situazione e vi ricordiamo che appena le disposizioni nazionali permetteranno il ritorno in zona arancione/gialla la biblioteca riprenderà l'attività del prestito, previa prenotazione, il primo e terzo mercoledì del mese. Nel mentre si invita a leggere l'articolo a firma di Tommaso Magalotti (pag. 13) e a visitare la pagina dedicata alla biblioteca all'interno del sito del Cai Cesena (www.caicesena.com) dove si potranno trovare spunti su nuove letture, approfondimenti culturali, informazioni su risorse digitali, come ad esempio documentari o film.
Per qualsiasi informazione scriveteci all'indirizzo biblioteca.caicesena@gmail.com

Scuola Pietramora

www.scuolapietramora.it

L'attività corsistica svolta dalla scuola è visionabile sul sito web della stessa al seguente link:
http://www.scuolapietramora.it/i-corsi/

Per informazioni: Roberto Biguzzi, cell. 333 2829358, email: biguzziroberto@virgilio.it

SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FOGAR - BONATTI"

wwww.scuolacaicesena.it

L'attività corsistica svolta dalla scuola è visionabile sul sito web della stessa al seguente link:
http://www.scuolacaicesena.it/?p=2117

Per informazioni: www.scuolacaicesena.it,
email: scuolacaicesena@gmail.com,
oppure Andrea Magnani, cell. 339 8184648

tosi & raggini
bontà di mare

SOCI CAI sconto 10% sulla spesa di qualsiasi importo

conserve di pesce

lavorate artigianalmente a Cesenatico
con vendita al dettaglio e all'ingrosso presso la sede dell'azienda
in via Canale Bonificazione, 47 - tel. 0547 82570
www.tosieraggini.com

CALENDARIO ESCURSIONI

I calendari sono redatti sulla base della programmazione disponibile fino alla fase di chiusura e stampa della rivista. Per aggiornamenti e variazioni si invita a consultare la sezione "Programma attività" sul sito web sezionale al seguente link: http://www.caicesena.com/index.php/programma-attivita o il calendario in home page.

I partecipanti danno atto che la Sezione ha la facoltà di utilizzare i dati personali dei partecipanti, acquisiti all'atto dell'iscrizione alle escursioni, nel rispetto della legge vigente. Per effetto dell'iscrizione alle escursioni i partecipanti (per i minori il/i genitore/i presente/i) acconsentono di fatto alla eventuale divulgazione delle immagini riprese durante lo svolgimento delle escursioni e alla loro pubblicazione sui social media e sito web della Sezione con finalità di carattere informativo e divulgativo della Sua attività.

Domenica 6 giugno 2021
A TROVARE I GEMELLI (valle del Rabbi). Percorso: Premilcuore, Monte Gemelli, Rifugio del Cucco, Rifugio P. Cavallaro, Premilcuore. Difficoltà: E - Dislivello m 1000 - Lunghezza Km 19 - Ritrovo ore 7,30 presso piazzale D. Ambrosini parcheggio fotovoltaico Ippodromo. Info: Staglianò Domenico cell. 333 6618153.

Domenica 13 giugno 2021
IN CAMMINO NEI PARCHI. Percorso in corso di definizione: vedere programma particolareggiato sul sito web della sezione.

Domenica 20 giugno 2021
USCITA FAMILY CAI PER RAGAZZI E GENITORI. Percorso: pista ciclopedonale Lungo Savio dall'Ippodromo in direzione Ponte Vecchio - Maceri. Difficoltà: T - Dislivello m 10 - Lunghezza Km 8. Ritrovo ore 9 presso piazzale D. Ambrosini parcheggio fotovoltaico Ippodromo. La passeggiata terminerà alle 12,30 presso il punto di partenza, pranzo al sacco presso il parco dell'Ippodromo e pomeriggio libero. Info: Roberto Bianchi cell. 347 4995908 - Filippo Panciatichi cell. 348 4719563 - Prenotazione obbligatoria.

Domenica 20 giugno 2021
SUI SENTIERI DEL FUMAIOLO. Percorso: Capanne, Cella, Faggio scritto, Monticino, Ripa della Moia, Rif. Giuseppe, Rif. Moia , I Sassoni, Rif. Biancaneve, Sorgente del Tevere, Cascata, I Laghi, Sant'Alberico, Capanne. Difficoltà: E - Dislivello m 750 - Lunghezza Km 16. Ritrovo ore 7,30 presso piazzale D. Ambrosini parcheggio fotovoltaico Ippodromo. Info: Biondi Claudio cell. 347 2619903 - Contoli Chiara cell. 347 0449683.

Da venerdì 25 a domenica 27 giugno 2021
SULLE CRESTE DEL BALDO. Percorso: Vedere programma particolareggiato sul sito web della sezione. Ritrovo ore 6 presso Cesena piazzale dell'Accoglienza ingresso A14. Serata preparatoria alle ore 21 di martedì 22 giugno 2021. Info: Caimmi Gino cell. 348 5177018 - Presepi Pasqua cell. 349 7470699.

Domenica 27 giugno 2021
FORESTA DELLA LAMA. Percorso: Fangacci, Passo della Crocina, Bertesca, Lama, per Fosso dei Forcolani sent 223, ai Fangacci per Fosso degli Scalandrini sent 227. Difficoltà: E - Dislivello m 700 - Lunghezza Km 14. Ritrovo ore 7,30 presso piazzale D. Ambrosini parcheggio fotovoltaico Ippodromo. Info: Enrica Maria Pavanello cell. 331 7624805 - Giovanna Pollini cell. 347 5506792.

Sabato 3 luglio 2021
USCITA ENOGASTRONOMICA ZONA ALFERO: prenotazione obbligatoria entro mercoledì 30 giugno, confermando a Giorgio Salamandri cell. 348 4999062 e Maurizio Campedelli cell. 349 5107469.

Da venerdì 2 a domenica 4 luglio 2021
FERRATE NELLE DOLOMITI DI SESTO. Percorso: Vedere programma particolareggiato sul sito web della sezione. Difficoltà: EE/EEA. Info: Vittorio Tassinari cell. 339 4481321 - Numero max partecipanti 10/12.

Domenica 4 luglio 2021
LE FAGGETE DI BADIA PRATAGLIA - Il Fosso del Pontone - il Fosso Fiume Isola. Percorso: Campo dell'Agio, Passo della Crocina, M.te Penna, Fangacci, Capanno, Campo dell'Agio Sent 64-00-225-84A-64. Difficoltà: E - Dislivello m 600 - Lunghezza Km 11. Ritrovo ore 7,30 presso piazzale D. Ambrosini parcheggio fotovoltaico Ippodromo. Info: Enrica Maria Pavanello cell. 331 7624805 - Giovanna Pollini cell. 347 5506792.

Sabato 17 luglio 2021
A CACCIA DI LUCCIOLE (notturna) - Val Bidente. Percorso: Bivio Case Fiumari, Campodonato, San Paolo in Alpe, Ritorno per stradello a bivio Case Fiumari. Difficoltà: E/T - Dislivello m 450 - Lunghezza Km 18. Ritrovo ore 16,30 presso piazzale D. Ambrosini parcheggio fotovoltaico Ippodromo. Info: Domenico Staglianò cell. 333 6618153. Munirsi di torcia elettrica o pila frontale.

Da domenica 11 a domenica 18 luglio 2021
SETTIMANA DELLA MONTAGNA 2021. Vedere programma particolareggiato sul sito web della sezione. Info: Vittorio Tassinari cell. 339 4481321 - Roberto Bianchi cell. 347 4995908.

Da venerdì 6 a domenica 8 agosto 2021 **FERRATE PERALBA E CHIADENIS.** Vedere programma particolareggiato sul sito web della sezione. Difficoltà: E/EEA. Serata preparatoria alle ore 21 di mercoledì 28 luglio. Info: Andrea Magnani cell. 339 8184648.

Da giovedì 26 a domenica 29 agosto 2021 **PERIPLO DELLE MARMAROLE - MARMAROLE RUNDE - DOLOMITI DEL CADORE.** Vedere programma particolareggiato sul sito web della sezione. Difficoltà: EE – EEA. Ritrovo ore 6 presso Piazzale dell'Accoglienza ingresso A14. Serata preparatoria alle ore 21 mercoledì 18 agosto. Info: Gino Caimmi cell. 348 5177018 - Mauro Vai cell. 333 2547072. Numero max partecipanti 20.

Da venerdì 3 a domenica 5 settembre 2021 **PERIPLO DEL SORAPIS.** Vedere programma particolareggiato sul sito web della sezione. Difficoltà: E/EEA. Serata preparatoria alle ore 21 mercoledì 25 agosto. Info: Andrea Magnani cell. 339 8184648 - Vittorio Tassinari cell. 339 4481321.

Domenica 5 settembre 2021 **IN VAL MONTONE - DALL'ACQUACHETA ALL'EREMO DEI TOSCHI.** Percorso: San Benedetto in Alpe, sent 407, Piana dei Romiti, sent 409, Monte Londa, sent 419 Crocione, sent 405 Eremo dei Toschi, rientro sent 405 a Osteria Nuova. Difficoltà: E - Dislivello m 550 - Lunghezza Km 16. Ritrovo ore 7,30 presso piazzale D. Ambrosini parcheggio fotovoltaico Ippodromo. Info: Cristina Benini cell. 338 8583645 - Barbara Benini - Enrica Maria Pavanello cell. 331 7624805.

Da sabato 11 a domenica 12 settembre 2021 **LE 52 GALLERIE** - Pasubio. Vedere programma particolareggiato sul sito web della sezione. Info: Luciano Cola cell. 340 8379861 - Mauro Vai.

Da sabato 11 a domenica 12 settembre 2021 **ESCURSIONISMO ADATTIVO** - accompagnamento disabili in escursione. Iniziativa organizzata dal Cai di Parma a livello nazionale.

Domenica 12 settembre 2021 **MARATONA ALZHEIMER.** Programma particolareggiato sul sito web della sezione.

Domenica 19 settembre 2021 **SUI SENTIERI DELLA VALLE DEL SANTERNO.** Percorso: Sant'Andrea, Castiglioncello, Negheredole, Lama di Monte Fune, Passo del Colonello, Ladrino, Sant'Andrea. Difficoltà: E/EE - Dislivello m 890 - Lunghezza Km 13,5. Ritrovo ore 7,30 presso piazzale D. Ambrosini parcheggio fotovoltaico Ippodromo. Info: Chiara Contoli cell. 347 0449683 - Cristina Cellini cell. 338 3495499.

Da sabato 25 a domenica 26 settembre 2021 **FERRATE SUL GRAPPA.** Vedere programma particolareggiato sul sito web della sezione. Difficoltà: EE/EEA. Info: Stefano Forti cell. 3393359281.

Sabato 25 settembre 2021 **USCITA ENOGASTRONOMICA ZONA RANCHIO**: prenotazione obbligatoria entro mercoledì 22 confermando a Giorgio Salamandri cell. 348 4999062 e Maurizio Campedelli cell. 349 5107469.

Domenica 26 settembre 2021 **LA VALLE DEL SENIO.** Percorso: Badia di Susinana, Pian del Volpone, Presiola, Rif. Fontana Moneta, Gruffieto, Sent 519, Sent. 687, Badia di Susinana. Difficoltà: E - Dislivello m 900 - Lunghezza Km 18. Ritrovo ore 7 presso piazzale D. Ambrosini parcheggio fotovoltaico Ippodromo. Info: Cristina Cellini cell. 338 3495499 - Stefano Bulgarelli cell. 329 3608323.

Domenica 26 settembre 2021 **SUL CAMMINO DI SAN FRANCESCO.** Percorso: Chiusi della Verna, Eremo della Casella, Ritorno da Poggio dell'Abete, Chiusi della Verna. Difficoltà: E - Dislivello m 600 - Lunghezza Km 14. Ritrovo ore 7,30 presso piazzale D. Ambrosini parcheggio fotovoltaico Ippodromo. Info: Vanni Milandri cell. 339 6095196 - Pierangelo Donati cell. 339 7575844. Vengono di seguito riportate anche le uscite di più giorni che si svolgeranno nel mese di ottobre, per consentirne la valutazione ai soci che desiderino parteciparvi.

Da sabato 2 a domenica 3 ottobre 2021 **MONTE SUBASIO E VISITA DI ASSISI.** Percorso: vedere programma particolareggiato sul sito web della sezione (locandina). Insieme a noi ci saranno gli amici del Cai di Avezzano e della Valle del Giovenco. Possibilmente viaggio in pullman e pernottamento ad Assisi in struttura da definire con trattamento di mezza pensione. Serata preparatoria alle ore 21 di mercoledì 15 settembre. Prenotazioni entro mercoledì 28 Luglio. Massimo 30 posti. Per motivi contingenti al Covid, non si chiede caparra ma solo IMPEGNO verbale. Referenti: Pasqua Presepi e Gino Caimmi. Per prenotazioni e info: Pasqua Presepi cell. 349 7470699.

Da venerdì 8 a venerdì 15 ottobre 2021

EPIRO E METEORA. Percorso: vedere programma particolareggiato sul sito web della sezione. Serata preparatoria alle ore 21 di mercoledì 23 giugno. Prenotazioni entro mercoledì 30 giugno. Info: Benelli Giampaolo cell. 392 7189559.

Da venerdì 22 a domenica 24 ottobre 2021

TRAVERSATA ALTA DELLE GRIGNE. Percorso: vedere programma particolareggiato sul sito web della sezione. Numero max. 15 partecipanti. Info: Vittorio Tassinari cell. 339 4481321.

Da venerdì 29 a domenica 31 ottobre 2021

COLORI D'AUTUNNO AL MUGELLO. Percorso: vedere programma particolareggiato sul sito web della sezione. 3 giorni al Mugello per scoprirne i colori, con 2 pernottamenti al Rifugio Diacci. Serata preparatoria alle ore 21 di mercoledì 20 ottobre.Prenotazioni entro il mercoledì 22 settembre. Massimo 20 posti. Per motivi contingenti al Covid, non si chiede caparra ma solo IMPEGNO morale. Coordinatori: Cristian Ceccarelli, Gino Caimmi e Pasqua Presepi. Prenotazioni a Pasqua Presepi cell. 349 7470699. Info: Christian Ceccarelli cell. 345 5269277 - Pasqua Presepi cell. 349 7470699.

GRUPPO SENIOR
rinnovo del Consiglio di Gruppo

Lo scorso 24 marzo si sono svolte in modalità telematica le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del Gruppo Senior "A. Ceccarelli" della nostra Sezione. Si è svolta quindi la prima riunione dei neo eletti con cui è stata definita la seguente composizione:

- Giunchi Gilberto: Coordinatore
- Turci Mauro: Vice-Coordinatore
- Riccardi Andreas: Segretario
- Bulgarelli Stefano: Consigliere
- Caimmi Gino: Consigliere
- Rossi Marino: Consigliere

ESCURSIONI SENIOR

I partecipanti danno atto che la Sezione ha la facoltà di utilizzare i dati personali dei partecipanti, acquisiti all'atto dell'iscrizione alle escursioni, nel rispetto della legge vigente. Per effetto dell'iscrizione alle escursioni i partecipanti (per i minori il/i genitore/i presente/i) acconsentono di fatto alla eventuale divulgazione delle immagini riprese durante lo svolgimento delle escursioni e alla loro pubblicazione sui social media e sito web della Sezione con finalità di carattere informativo e divulgativo della Sua attività.

Martedì 1 giugno 2021

VALLE DEL BIDENTE. Itinerario: Manut. Sentiero 211 - Ponte Bottega, Casanova dell'Alpe, I Fondi, Ponte Bottega. Disliv. m 600, Km 15, ore 6, Diff. E. Per info: Marino Rossi tel. 3470850269. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Venerdì 4 giugno 2021

VALLE DEL SAVIO. Itinerario: Alfero, Poggio le Corsicchie, Colle Peschiera, Cippo e Baita Alpini, Pozzo di Sotto, Poggio delle Zoccole, Riofreddo. Disliv. m 800, Km 15.5, ore 6, Diff. E. Per info: Michele La Maida tel. 3384644009. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Martedì 8 giugno 2021

VALLE DEL LAMONE. Itinerario: Vena del Gesso, Zattaglia, sent. 513, crinale M. Besdone, Castellina, sent. 513, I Crivellari, sent. 511, M. Mauro, Zattaglia. Disliv. m 800, Km 21, ore 8, Diff. EE. Per info: Bulgarelli Stefano tel. 3293608323. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Venerdì 11 giugno 2021

VALLE DEL SAVIO. Itinerario: Sassoni, M.te Fumaiolo, Sorgente e Cascata del Tevere, Eremo S. Alberico, Rif. Biancaneve. Disliv. m 850, Km 16, ore 6, Diff. E. Per info: Marino Bracci tel. 3402716227. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Martedì 15 giugno 2021

VALLE DEL MONTONE. Itinerario: Osteria Nuova: S.Benedetto in A., Fiera dei Poggi, Colla della Maesta, Toschi, Osteria. Disliv. m 700, Km 16, ore 6, Diff. E. Per info: Marino Rossi tel. 3470850269. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Venerdì 18 giugno 2021

VAL D'ARNO. Itinerario: Passo Calla: CAI 82, CAI 86, Prati Burraia, Monte Falco, Capo D'Arno, Lago Idoli, Monte Falco, Burraia Passo Calla. Disliv. m 600, Km 15, ore 6, Diff. E. Per info: Marinella Mazzoli tel. 3382659680 - Graziella Cichetti tel. 3289433462. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Martedì 22 giugno 2021

VALLE DEL BIDENTE. Itinerario: Lago di Corniolo, crinale M. Cavallo, M. Ritoio, case Montecavallo, lago Corniolo. Disliv. m 800, Km 14, ore 6, Diff. EE. Per info: Bulgarelli Stefano tel. 3293608323. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Venerdì 25 giugno 2021

VALLE DEL SAVIO. Itinerario: Bagno di Romagna, Chiardovo, M.te Carpano, M.te Castelluccio, Rif. Cornieto, B. di R. Disliv. m 800, Km 13, ore 5, Diff. E. Per info: Marino Bracci tel. 3402716227. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Martedì 29 giugno 2021

GRUPPO M.CUCCO (PG). Itinerario: Val di Ranco, Grotta, Monte Cucco A/R, Pian delle Macinare, Passo Porraia, Monte Lo Spicchio, Passo Cattivo, Val di Ranco. Disliv. m 1100, Km 17, ore 7 30', Diff. E. Per info: Michele La Maida tel. 3384644009. Luogo ritrovo: Park ingresso Casello A14 Cesena Sud ore 6.30.

Martedì 6 luglio 2021

APPENNINO TOSCO-EMILIANO. Itinerario: Covigliaio (Faggiotto), Sasso di Castro, Monte Rosso, Sassarelli, Monte Freddi, Monte Beni. Disliv. m 950, Km 16, ore 7 20', Diff. E. Per info: Michele La Maida tel. 3384644009. Luogo ritrovo: Cimitero Diegaro ore 7.

Martedì 13 luglio 2021

VALLE DEL BIDENTE. Itinerario: Campigna, Villaneta, rif. Ballatoio, Culacce, Calla, Campigna. Disliv. m 600, Km 12, ore 5, Diff. E. Per info: Marinella Mazzoli tel. 338 2659680. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Martedì 20 luglio 2021

VALLE DEL SAVIO. Itinerario: Monte Coronaro, Sorg. del Savio, Sassoni, Monte Coronaro. Disliv. m 600, Km 12, ore 5, Diff. E. Per info: Mauro Turci tel. 3805149756. Luogo ritrovo: Cimitero Diegaro ore 7.

Venerdì 23 luglio 2021

VALLE DEL BIDENTE. Itinerario: Ridracoli, Farniole, Campo dei Peri, Pratalino, Rifugio Ca' di Sopra, Ridracoli. Disliv. m 670, Km 13, ore 6, Diff. E. Per info: vedi nota tel. vedi nota. Luogo ritrovo: Cimitero Diegaro ore 16.

● Attenzione: una parte dell'escursione si svolgera' in notturna con cena al rif. Ca' di Sopra . Si prega di confermare la partecipazione entro il 20/07 a uno dei seguenti nominativi: Wilmer Forti (3394787099), Domenico Stagliano' (3336618153), Maurizio Pavan (3383381827), Marino Rossi (3470850269).

Martedì 27 luglio 2021

VALLE DEL SAVIO. Itinerario: Gualchiere, Nasseto, Passo Serra, Montalto, Cornieto, Castel dell'Alpe, Gualchiere.. Disliv. m 1100, Km 20, ore 7, Diff. EE. Per info: Mauro Turci tel. 3805149756. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Martedì 3 agosto 2021

VALLE DEL SAVIO. Itinerario: Parcheggio S. Alberico, Eremo S. Alberico, Sentiero Via Crucis, Balze, Parcheggio S. Alberico. Disliv. m 400, Km 10, ore 4, Diff. E. Per info: Bruno Zandoli tel. 3473236701. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

● Attenzione: Pranzo presso il "Piccolo Hotel" ad Alfero o "Giuditta" a Riofreddo - prenotazione obbligatoria entro venerdì 30/07 a Bruno Zandoli 347 3236701.

Martedì 10 agosto 2021

CASENTINO. Itinerario: Camaldoli, Rifugio Cotozzo, Cotozzino, Poggio Tre Confini, Sacro Eremo, Rifugio Secchieta. Disliv. m 850, Km 14, ore 6 30, Diff. E. Per info: Michele La Maida tel. 3384644009. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Martedì 17 agosto 2021

VALLE DEL SAVIO. Itinerario: La Straniera, Celle, S. Alberico, Faggio Scritto, Monticino, rif. Giuseppe, Rif. Moia, Straniera.. Disliv. m 600, Km 18, ore 7, Diff. E. Per info: Mauro Turci tel. 380 5149756. Luogo ritrovo: Cimitero Diegaro ore 7.

Martedì 24 agosto 2021

VALLE DEL RABBI. Itinerario: Rif. Gorgolaio, sent. 339, lungo fiume Rabbi, case Poderina, M.Rozzo, rif. Gorgolaio. Disliv. m 900, Km 15, ore 7, Diff. EE. Per info: Bulgarelli Stefano tel. 3293608323. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Martedì 31 agosto 2021

VALLE DEL BIDENTE. Itinerario: S. Agostino, Villaneta, Campigna, P.so la Calla, Rif. Ballatoio, Sant'Agostino. Disliv. m 1000, Km 20, ore 7, Diff. E. Per info: Mauro Turci tel. 3805149756. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Venerdì 3 settembre 2021 **VALLE DEL MONTONE.** Itinerario: Bocconi, CAI 423, Valbura, CAI 401, M.te Fumarolo, M.te Mandria, CAI 421, Bocconi . Disliv. m 1140, Km 14.6, ore 6, Diff. E. Per info: Pierangelo Lacchini tel. 3398512355. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Martedì 7 settembre 2021 **VALLE DEL SAVIO.** Itinerario: Gualchiere, Nasseto, Passo Serra, Castel dell'Alpe, il Chiuso, Gualchiere. Disliv. m 850, Km 14, ore 6, Diff. E. Per info: Marino Bracci tel. 3402716227. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Venerdì 10 settembre 2021 **VALLE DEL BIDENTE.** Itinerario: Bivio Tre Faggi, Villaneta, Rifugio Ballatoio, Campigna, Poggio Palaio, Bivio Tre Faggi. Disliv. m 800, Km 13, ore 6, Diff. E. Per info: Wilmer Forti tel. 3394787099. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Domenica 12 settembre 2021 **MARATONA ALZHEIMER.** Itinerario: vedere programma particolareggiato sul sito web della sezione. Per info: Marino Rossi tel. 347 0850269.

Martedì 14 settembre 2021 **VALLE DEL RABBI.** Itinerario: Premilcuore: Case Giumella, M.Mandria, Gemelli, rif. Cavallaro, Giumella. Disliv. m 1000, Km 15, ore 7, Diff. E. Per info: Marino Rossi tel. 347 0850269. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Venerdì 17 settembre 2021 **VALLE DEL SAVIO.** Itinerario: Mazzi, Corneto, Monte Rocchetta, Trappola, Riofreddo, Mazzi. Disliv. m 700, Km 14, ore 5, Diff. E. Per info: Bruno Zandoli tel. 3473236701. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.
● Attenzione: Pranzo presso il "Piccolo Hotel" ad Alfero o "Giuditta" a Riofreddo - prenotazione obbligatoria entro martedì 14/09 a Bruno Zandoli 347 3236701.

Martedì 21 settembre 2021 **VALLE DEL RABBI.** Itinerario: Premilcuore (Molino Biondi), Concolle, Poggio delle Culle, Poggio Coloreto, Rif. Sassello, Poggio Piano, P. Usciaioli, Ca Poderina, lungo Rabbi. Disliv. m 1150, Km 21, ore 7 30', Diff. EE. Per info: Michele La Maida tel. 338 4644009. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Venerdì 24 settembre 2021 **VALLE DEL LAMONE.** Itinerario: Campigno, sent.539A, sent. 00, crinale M.Giogo Villore, M.Castellina, Campigno. Disliv. m 700, Km 18, ore 7, Diff. E. Per info: Stefano Bulgarelli tel. 3293608323. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

Martedì 28 settembre 2021 **VALLE DEL BIDENTE.** Itinerario: Manut. Sentieri 213, 213a - Ponte del Faggio, M. Piano. Ca' di Veroli, incrocio 213. Disliv. m 900, Km 16, ore 6, Diff. E. Per info: Marino Rossi tel. 3470850269. Luogo ritrovo: cimitero Diegaro ore 7.

In cammino lungo l'antica Via Flavia

Libertà e nuovi inizi: cinque giorni alla scoperta delle terre Carso Triestino e del basso Isonzo

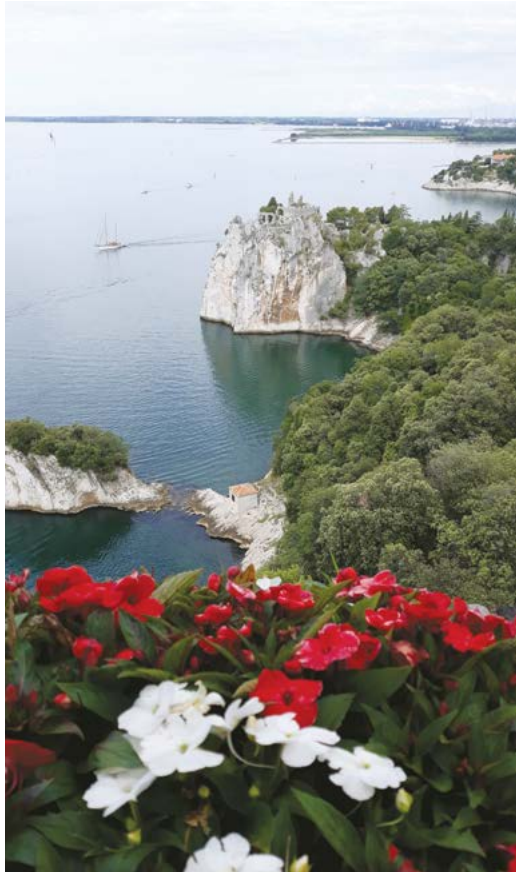
Ci sono tanti modi per sentirsi liberi. Quello che io preferisco è camminare zaino in spalla alla scoperta di posti nuovi. Ancora prima di partire, quando preparando lo zaino si lascia a casa il superfluo mettendo dentro solo lo stretto necessario, si comincia già a liberarsi dalle zavorre della vita di tutti i giorni, a ridurre al minimo le esigenze e ad aprirsi a ciò che si può incontrare lungo la strada.

Così, una domenica dello scorso mese di settembre, sono partita da sola in treno, diretta nell'ultimo lembo nord est d'Italia, al confine con la Slovenia, proprio laggiù dove le Alpi incontrano il mare Adriatico e la costa sembra ripiegarsi su se stessa, con l'intento di percorrere un trekking lungo il tracciato della Via Flavia, l'antica strada romana che univa Aquileia a Fiume, passando per Trieste e Pola.

L'attuale percorso, contrassegnato da frecce dipinte di giallo e adesivi con l'elmo romano, misura circa 115 chilometri suddivisibili in cinque tappe, e si snoda per lo più su carrarecce, sentieri sterrati, piste ciclabili, tracciati di antiche linee ferroviarie ora in disuso. I dislivelli non sono notevoli e non è un trekking "estremo", ma percorrerlo richiede un buon allenamento, vista la media giornaliera di chilometri da percorrere. Il territorio è "addomesticato", tuttavia in taluni punti lungo il percorso i segnavia scarseggiano o non risultano sempre ben visibili, quindi è sempre preferibile consultare mappe o dispositivi Gps.

È sicuramente un cammino più culturale che spirituale, dove ogni tappa si caratterizza per le proprie peculiarità. La prima è per paesaggio e morfologia, la tappa più "montanara" dell'intero percorso. Parte in località Lazzaretto, a poche centinaia di metri dal confine, nei pressi del cippo che segnala il Sentiero Italia Cai, e conduce all'imbocco della Val Rosandra. La seconda tappa è quella più turistica per definizione. Partendo dai pressi del rifugio Premuda, consente di raggiungere agevolmente il centro di Trieste, seguendo il tracciato di un'antica linea ferroviaria. Da qui, percorrendo tutto il lungomare si arriva al castello di Miramare.

Punto di partenza della terza tappa è la stazione di Miramare. Qui il percorso propone due varianti: quella bassa, che



Paesaggio del cammino Via Flavia (foto Patrizia Sora)

si sviluppa su sentieri a mezzacosta sul mare e non presenta particolari asperità, quella alta che presenta invece alcuni tratti esposti e allunga il percorso di sette chilometri, variabile da considerare visto che questa tappa è quella più suggestiva, ma anche quella più lunga: si cammina infatti a Monfalcone.

La quarta tappa è la più interessante dal punto di vista naturalistico. Lasciata alle spalle l'operosa Monfalcone con i suoi cantieri, ci si addentra nella riserva naturale della Foce del Fiume Isonzo fino a giungere in località Caneo. Qui ha inizio la quinta tappa, di sicuro interesse storico e artistico. Una lunga pista ciclo-perdonale conduce agevolmente prima a Grado poi ad Aquileia, le cui vestigia ne testimoniano l'illustre passato. Qui, nel suggestivo scenario dei ruderi dell'antico porto fluviale, ha termine la Via Flavia.

Ho percorso l'intero itinerario a piedi, ma tutte le tappe sono ben servite da collegamenti con linee di trasporto pubblico, il che consente di personalizzare il proprio itinerario, soprattutto in alcuni tratti in cui il percorso è vicino a strade ad alto scorrimento di traffico. In questo modo si risparmiano energie e si recupera tempo che può essere dedicato alle visite dei numerosi siti di interesse artistico, archeologico o naturalistico, dislocati lungo l'itinerario.

Ogni tappa della Via Flavia è stata per me una piacevole scoperta delle terre Carso Triestino e del basso Isonzo: ne ho goduto delle risorse naturalistiche e paesaggistiche, ne ho apprezzato quelle storiche e artistiche, ne ho gustato i sapori della gastronomia, ne ho assaporato i pregiati vini. Passo dopo passo, ho dimenticato la fretta e ho messo da parte ogni assillo o preoccupazione che non fosse quella di cercare sul cammino frecce dipinte di giallo, o coprirmi la testa se pioveva.

Giunta al termine, un treno avvolto nella nebbia mi ha ricondotta a casa e alla mia quotidianità con le sue regole, i suoi doveri, il suo superfluo necessario. Ma passerà un'altra stagione, passeranno altri treni e ci saranno altre terre da scoprire, altre tappe da cui ricominciare ad assaporare la libertà e il piacere della scoperta.

Patrizia Sora

Diego Brighi, cuore e passi sul suo sentiero

Domenica 2 maggio intitolazione di un tratto del 169, dal lago Pontini a Verghereto

Diego Ercole Brighi alla Settimana della Montagna 2016 (foto Sabrina Lucchi)

"Quando le tue gambe sono stanche, cammina con il cuore". La citazione del poeta Coelho è stata tra quelle lette da diversi soci Cai all'intitolazione del sentiero 169 all'amico e socio Diego Ercole Brighi, deceduto a 73 anni a febbraio 2020. E c'era tanto cuore, amicizia e riconoscenza domenica 2 maggio al lago dei Pontini, nel verde dell'Appennino a pochi chilometri da San Piero in Bagno, lì dove inizia il percorso che la Sezione Cai di Cesena ha intitolato a Diego.

Una settantina i soci presenti al momento inaugurale, a esprimere così un ricordo grato verso Diego che insieme alla moglie Carla ha percorso tanta strada nella vita di Sezione del Cai di Cesena. Attento, preparato e scrupoloso ha seguito la segreteria con rigore, facendo della correttezza l'avamposto per un servizio sempre trasparente. E di servizi Diego ne ha seguiti tanti, amante com'era del vivere la montagna in tutte le sue bellezze e potenzialità: che fosse la cura della sentieristica, la gestione dell'amministrazione e dei conti, l'attenzione ai giovani, la costanza nella promozione e attuazione dei seguitissimi Gruppi di cammino: valori belli da condividere sui passi dell'amicizia. Come i tanti trekking lungo il nostro Appennino e sulle montagne alte. In estate e in inverno, purché insieme. "Sempre un passo avanti nel lavoro e nel bisogno, un passo indietro per discrezione. Nelle escursioni amava stare in fondo, come un padre premuroso che attende l'ultimo dei suoi figli", il ricordo di Diego nelle parole della presidente Pasqua Presepi.

Dalla quiete del lago fino al paese di Verghereto: il tratto di sentiero dedicato a Diego parte dal Pontini, sale fino alla Fonte Santa e scende nel piccolo centro abitato: 7 chilometri per un dislivello di circa 350 metri. L'escursione di domenica 2 maggio, la prima dopo i lunghi mesi di impossibilità a ritrovarsi, è stata guidata dagli amici di sempre Vittorio Pezzi e Vanni Milandri sul percorso tracciato da Samuele Sacchetti. La sezione si è così fatta vicina alla famiglia di Diego presente all'intitolazione: la moglie Carla insieme alle famiglie dei figli Annalisa, Francesca e Alessandro che hanno distribuito a tutti il segnalibro "La vita è un viaggio da fare a piedi".

Sabrina Lucchi

Domenica 2 maggio intitolazione sentiero a Diego Ercole Brighi. Nella foto (di Fabio Benaglia), la moglie Carla Dell'Amore insieme alla presidente del Cai Pasqua e ai soci Vittorio Pezzi, Samuele Sacchetti e Gianni Taccioli (vicepresidente Fumaiolo Sentieri)

RISCHI E SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA

"In Italia c'è un patrimonio vasto e antico di percorsi che toccano luoghi e panorami di straordinaria bellezza e importanza culturale e naturalistica, valorizzando i sentieri dei nostri antenati.
Il Cai cerca di prendersi cura di questa "Rete Escursionistica Italiana (Rei)"

È su questo assunto condiviso e praticato da sempre che diversi nostri soci volontari impegnati nell'attività di manutenzione sentieri si sono iscritti e hanno frequentato, in videoconferenza per le note limitazioni e restrizioni dovute allo stato di emergenza per Covid-19, uno specifico corso organizzato dalla struttura tecnica operativa regionale Sosec (Struttura operativa sentieri e cartografia) finalizzato a fornire la idonea formazione in merito all'attività che con cadenza annuale tutte le

Sezioni del Cai svolgono in adempimento di impegni sanciti da convenzioni stipulate con Enti parco e amministrazioni comunali o di Unioni di Comuni.

Il corso si è svolto nei mesi di aprile e maggio ed era rivolto principalmente ai referenti SeC e ai presidenti delle sezioni e agli operatori sentieri interessati che avevano anche un minimo di esperienza di campagna nel recupero e manutenzione della Rete Escursionistica (sentieristica) del loro territorio, maturata lavorando con le rispettive sezioni di appartenenza del Cai.

L'oggetto del corso è stato il modulo "Rischi e sicurezza" articolato in lezioni con livello di apprendimento crescente, per poter informare e formare il maggior numero di soci in base alle possibilità di ciascuno. I requisiti richiesti ai partecipanti erano agevolmente conseguibili e dimostrabili in quanto si trattava di:

- essere in regola con l'iscrizione al Cai per l'anno 2021
- avere frequentato già qualche uscita di manutenzione organizzata dal Cai (pratica di campagna minima).
- sottoscrivere l'impegno a dare un contributo fattivo e non privo di continuità alla sentieristica del Cai e a partecipare a 2-4 uscite di campagna organizzate dalla propria sezione per praticare le procedure di sicurezza illustrate durante il corso
- aver visionato i filmati sull'uso di motosega e decespugliatore

Al corso potevano assistere tutti gli interessati fino a un massimo di 200 partecipanti ed era, ovviamente, raccomandata soprattutto la presenza dei presidenti e dei referenti SeC delle sezioni;

Il corso è iniziato giovedì 15 aprile e si articolava in 3 lezioni on line tutti i giovedì tra le 21 e le 23, con un test finale.

Gli iscritti on line sono stati circa 400, a cui si sono aggiunti gli iscritti con scheda cartacea presso le Commissioni regionali. Visti gli elevati numeri, non è stato possibile gestire il corso in contemporanea per tutti e quindi i partecipanti sono stati divisi in

Rifacimento segni sul sentiero 205 da Pietrapazza al Passo della Bertesca

due gruppi uno dei quali seguiva le lezioni il giovedì come da programma e l'altro seguiva la replica il martedì successivo. Gli argomenti trattati sono stati: normativa, manutenzione ordinaria, rischi delle attività, attrezzature, compiti dell'operatore e del coordinatore, rischi e protezione per gli occhi, rischi e protezione per le mani, rischi e protezione per la testa, rischi e protezione per i piedi, l'organizzazione del lavoro-dibattito, test di valutazione.

Il Direttivo sezionale coglie l'occasione per ringraziare ancora una volta i soci della Sezione che hanno partecipato al corso rendendosi disponibili ad accrescere il loro bagaglio di competenze, peraltro sempre ampie e diffuse, e di metterle a servizio comune non solo dei soci iscritti al Cai, ma di tutta la comunità di escursionisti e fruitori della rete escursionistica di nostra competenza e in ciò traducendo in pratica la missione statutaria di "promozione sociale" peraltro riconosciuta da una legge dello Stato sul "terzo settore".

Michele La Maida

Le grandi montagne, il paesaggio, la poesia delle piccole cose, la fede

Mostra di Tommaso Magalotti fino al 13 giugno al Palazzo del Ridotto (Cesena)

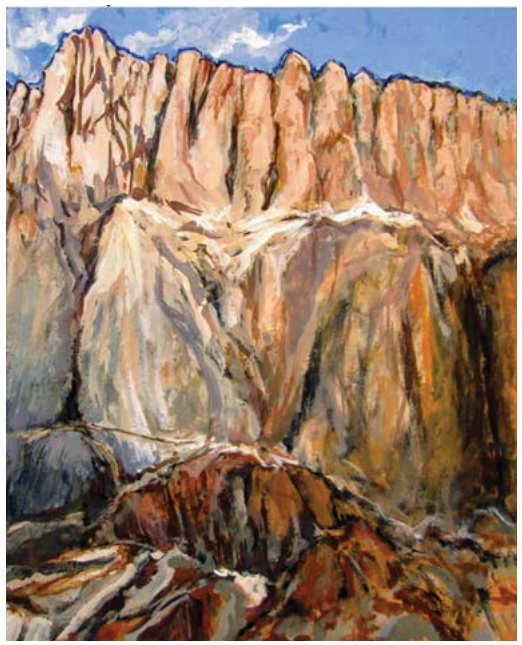
Chiude il 13 giugno la personale di Tommaso Magalotti allestita presso la galleria del Ridotto di Cesena con a tema le "Le grandi montagne, il paesaggio, la poesia delle piccole cose, la fede". Una mostra sicuramente da non perdere per le capacità espressive e comunicative di un affermato e apprezzato artista pittore e scultore cesenate che riespone al Palazzo del Ridotto dopo 9 anni. Ricordiamo che Tommaso Magalotti è socio CAI, fondatore della nostra Sezione componente per lungo tempo dei Direttivi Sezionali dei quali è stato sempre per tanti anni Presidente. È quindi con orgoglio e onore che Il Fumaiolo vuole segnalare ai soci la frequentazione e visita della mostra pittorica.

Tommaso è da ormai settant'anni che usa il linguaggio pittorico per esprimere sentimenti, stati d'animo, impressioni e passioni. Fin dalla giovinezza, da quando alla pittura si associò l'amore e una passione profonda per la montagna e l'alpinismo, fu pervaso da un moto spontaneo e naturale che gli permise di amalgamare, in un linguaggio espressivo pittorico nuovo, sia valori formali che di contenuto.

Significativa per lui l'esperienza come ufficiale di complemento negli Alpini (Brigata Tridentina) che disvelò l'esigenza – sempre pittorica – di rappresentare a suo modo l'epopea dei soldati della montagna, soprattutto nella loro ultima tragica esperienza di guerra (Russia 1941 - 1943) portandolo a fare emergere un'immensa sofferenza che non celava mai i più alti valori umani e morali.

Lungo il corso dei tanti anni, è sempre stato poi costantemente presente un filo rosso conduttore: quello della fede, da cui attingere nel quotidiano, la Verità, il senso unico e fondamentale dell'esistenza e il suo fine ultimo.

Ma non vi è sicuramente niente di meglio per invitare a visitare la mostra di pittura con a tema la montagna delle parole dell'autore che qui riportiamo dopo averle prese "in prestito" dal sito web di Tommaso: «Un vissuto appassionato di esperienze incredibili (da matti, dicevano ai miei tempi quelli che non se ne intendevano conoscendo dell'alpinismo solo le tragedie alpinistiche di solito aggredite famelicamente dai media). Un significativo mondo di impegno invece, nella realtà delle cose e delle situazioni, non privo certamente del rischio oggettivo che in qualche modo dà poi sapore all'avventura; capace di realizzare nell'entusiasmo giovanile e non solo, grandi sogni; di costruire edifici interiori di spiritualità, di ricchezze che non si deteriorano, spendibili nei momenti grigi dell'esistenza. E il bisogno poi anche di raccontarli, di riviverli pur nei limiti di una tela, di un dipinto aggiungendo sensibilità a sensibilità, nel segno e nel colore».



TECNOLOGIE, DISPOSITIVI e APPLICAZIONI

LE APPLICAZIONI SMART PER UN ESCURSIONISMO INFORMATO E INFORMATIZZATO

di Michele La Maida

2ª parte

GEORESQ - cos'è e come funziona

Nella puntata precedente abbiamo inquadrato in via generale l'argomento e presentato una delle più diffuse applicazioni (Orux maps) per tracciamento e navigazione su sentieri e l'intenzione resta quella di presentarne altre di analoga diffusione ed efficacia. Non sappiamo quanto questo programma possa essere apprezzato, però qualche socio ci ha manifestato apprezzamento e ci ha chiesto qualche informazione aggiuntiva sulle funzionalità di una applicazione di geolocalizzazione e tracciamento per fini di eventuali necessità di soccorso resa gratuita per i soci a partire dal tesseramento del 2017. Sfogliando, infatti, la rivista mensile Montagne 360 o navigando sui siti istituzionali del CAI (l'informazione è presente anche nel nostro sito nella sezione vantaggi dell'iscrizione per i soci) e del CNSAS Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, avremo senz'altro avuto modo di notare, di più qualche anno fa e meno frequentemente negli ultimi tempi, la pubblicità dell'applicazione GEORESQ. Per questo motivo, ne vogliamo brevemente parlare e descriverne le caratteristiche anche in considerazione del fatto che, come detto, dal primo gennaio 2017 l'applicazione GeoResq è stata resa gratuita per i Soci del Club Alpino Italiano essendo incluso il relativo abbonamento nella quota sociale e quindi i soci iscritti la possono scaricare da Google Play sui loro smartphone "android" e utilizzarla. Io l'ho fatto e in effetti il riconoscimento come iscritto CAI avviene registrandosi nell'app con il medesimo account mail fornito in sede di iscrizione o rinnovo tessera socio CAI.

Le caratteristiche principali le possiamo leggere già nelle informazioni inserite in Google Play le quali testualmente ci dicono che «GeoResQ è principalmente un servizio di geolocalizzazione e di inoltro delle richieste di soccorso dedicato a tutti i frequentatori della montagna ed agli amanti degli sport all'aria aperta e, collateralmente, è anche una applicazione di rilevamento tracciati dei percorsi compiuti seppure questa utilità abbia necessariamente bisogno di appoggiarsi sul portale web collegato all'applicazione». In effetti è proprio così perché il file che si determina dall'utilizzo del gps dello smartphone non viene salvato dall'applicazione nella memoria dello smartphone ma viene inviato, per essere elaborato dal server remoto, (ovviamente quando si ha una connessione dati attiva cosa che in montagna e soprattutto nel nostro appennino è alquanto rara) e ciò avviene in genere solo quando siamo a casa con la rete wifi).

Il servizio (quello di fare conoscere la nostra posizione a terzi che, ripeto, funziona solo se lo smartphone riesce a connettersi ad una rete telefonica) è gestito dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e promosso dal Club Alpino Italiano (CAI) e consente di determinare la propria posizione geografica, di effettuare il tracciamento in tempo reale delle proprie escursioni, garantisce l'archiviazione dei propri percorsi sul portale dedicato, ed in caso di necessità l'inoltro degli allarmi e delle richieste di soccorso attraverso la centrale operativa GeoResQ.

GeoResQ vuole essere o meglio dire ha l'ambizione di essere un valido aiuto per incrementare la sicurezza delle escursioni e per il rapido inoltro delle richieste d'aiuto in caso di emergenza e per tale finalità merita sicuramente la nostra attenzione e "stima". L'apprezzamento però, allo stato di sviluppo dell'applicazione, non può essere parimenti lodevole per quanto attiene la funzione di fruibilità dei tracciati dei percorsi effettuati.

Come dicevamo GeoResQ con il servizio mette a disposizione il portale www.georesq.it per la gestione dei propri dati personali, della cartografia e appunto dei propri percorsi, mentre l'APP da installare sul proprio smartphone consente di avviare le varie funzioni del servizio e fra queste la connessione ad una centrale operativa per la ricezione e l'inoltro delle richieste d'aiuto. (Augurando che non se ne abbia mai la necessità!)

COME FUNZIONA

Per poter utilizzare GeoResQ è necessario possedere uno smartphone che deve essere dotato di un sensore GPS e di Sim telefonica abilitata al traffico dati. Un sufficiente specchio di cielo visibile per il sensore GPS e la connessione dati sono presupposti essenziali per un completo funzionamento del sistema.

L'APP installata consente di avviare tre funzioni: Posizione, Tracciami, Allarme.

- **Funzione Posizione**

GeoResQ con la funzione "Posizione" è in grado di fornire le coordinate geografiche del punto in cui si trova, la loro precisione e l'indicazione della località più vicina riportata dalla cartografia.

- **Funzione Tracciami**

Con la funzione "Tracciami" GeoResQ memorizza i percorsi e li invia al portale web www.georesq.it dove sono archiviati e possono essere rivisti in un secondo momento, comodamente da casa, attraverso l'area personale. I percorsi solo dal portale web possono essere esportati (possiamo scegliere se come file kml o gpx) per il loro riutilizzo oppure per la visualizzazione con altri programmi cartografici. Per quanto concerne la mappa cartografica GeoResQ permette il download di porzioni territoriali con baricentro il punto di geolocalizzazione della propria posizione gps. La mappa scaricabile è quella di OSM con ombreggiatura rilievi e con inclusa tutta la sentieristica ufficiale CAI.

Al termine del tracciamento effettuato con lo smartphone, come abbiamo detto, le tracce rimangono salvate anche sul telefono nell'archivio tracce ma non nel formato gpx. Nell'archivio dello smartphone troviamo l'elenco delle tracce e, selezionandone una, la possiamo vedere in mappa, condividerla (come link) e cancellarla. Vedere una traccia in mappa può essere utile per poterla seguire se volessimo rifare lo stesso tragitto. Il sistema però per ottenere il formato gpx, utilizzabile anche per altri scopi o su altre app, è però macchinoso in quanto presuppone di operare sia sullo smartphone che sul PC. Solo utenti esperti potrebbero collegarsi sul portale web tramite lo stesso smartphone ed esportare il file in formato gpx o xml e salvarlo, in base alle impostazioni consentite, sulla cartella "download" della memoria del telefono o su quella omonima che il sistema crea nella scheda di memoria esterna SD se installata, ma occorre poi essere in grado di trovarne e spostarne la collocazione operata dal programma.!!

- **Funzione Allarme**

Quando ci veniamo a trovare, nostro malgrado, in una situazione particolarmente critica, ed abbiamo bisogno d'aiuto avendo a disposizione la copertura telefonica per la connessione dati, possiamo attivare la funzione "Allarme" che consente l'invio immediato della richiesta di aiuto e della nostra posizione alla centrale GeoResQ operativa h24. L'operatore proverà subito a contattarci, verificherà la posizione ed inoltrerà immediatamente la richiesta d'aiuto agli enti competenti.

GeoResQ è operativo solo sul territorio italiano, per allarmi provenienti da luoghi oltre confine non è garantito un corretto e tempestivo inoltro alle strutture di soccorso. Il servizio è abbinato alla persona, al proprio smartphone ed al proprio numero di telefono.

Per ulteriori informazioni ed approfondire le funzionalità e le condizioni del servizio offerto è consigliato visitare il sito www.georesq.it ed in particolare la sezione informativa e di guida all'utilizzo al seguente link:
https://wp.georesq.it/index.php/faq/

Alla prossima puntata.

www.mountainexperience.it

INSEGUI LA TUA PASSIONE

Mountain eXperience: il negozio specializzato per la montagna e l'outdoor

Un vasto assortimento di abbigliamento ed attrezzatura per trovare la soluzione più adatta ad ogni tua esigenza. Professionalità ed esperienza al tuo servizio.

- **noleggio attrezzature per scialpinismo, ferrate e ciaspolate**
- **risuolatura scarpette e scarponi**
- **sconti e convenzioni per le associazioni**
- **esposizione tende da campeggio**
- **assistenza e consulenza per campeggio e attività all'aria aperta**
- **guide, cartine e riviste**
- **consulenza per lavori in altezza**

SCONTO 15% SOCI CAI

Mountain eXperience
offre un'ampia scelta dei migliori marchi, aziende leader del settore affermate a livello mondiale i cui prodotti vengono testati sul campo da alpinisti esperti.

TREKKING ALPINISMO CAMPEGGIO

info@mountainexperience.it

skype mountain_experience

SAVIGNANO

via A. Palareti, 37
47039 Savignano sul R. (FC)
tel. 0541 943563
fax 0541 943563